

# Semele



*Oratorio profano in tre atti*

*Musica di*

**George Frideric H andel**

*Libretto attribuito a Newburgh Hamilton*

*Prima esecuzione:*

*Londra, Covent Garden, 10 Febbario 1744*

Copyright © 2003-2004 <http://www.haendel.it>  
[http://it.groups.yahoo.com/group/Handel\\_forever](http://it.groups.yahoo.com/group/Handel_forever)

**1 - Ouverture**

**ATTO PRIMO**

## **SCENA PRIMA**

**La scena rappresenta il Tempio di Giunone. Accanto all'altare una statua d'oro della dea. Sacerdoti in solenni vesti, come dopo un sacrificio appena offerto; fiamme si levano dall'altare, e il simulacro di Giunone sembra chinarsi.**

**Cadmo, Atamante, Semele, Ino e Coro di Sacerdoti.**

### **2 - Arioso**

#### **Sacerdote**

Ecco! vampe propizie s'alzano,  
Giunone accetta il nostro sacrificio;  
il grato odore rapido si leva, e vedi la dorata immagine  
si china!

### **3 - Coro**

#### **Coro**

Felici auspici benedicano i nostri riti e sicuro successo  
coronerà i nostri amori;  
giorni di pace e notti di gioia  
attendono la coppia ch'ella approva.

### **4 - Recitativo**

#### **Cadmo**

Figlia, obbedisci,  
ascolta e obbedisci!  
Con gentile consenso  
calma l'affanno di un genitore;  
non cercare nuovo rinvio!

#### **Atamante**

Oh ascolta la prece d'un fido amante!  
In questo giorno propizio  
non cercare nuovo rinvio!

#### **Cadmo e Atamante**

**(a due)**

### **5 - Recitativo e Aria**

#### **Semele**

Ahimè, ahimè!  
Che rifugio ora mi resta?  
Varie, tormentose  
sono le mie sventure!  
Oh Giove, Oh Giove, assistimi!  
Può Semele scordare il tuo amore,  
e cedere alla passione d'un mortale?

La tua vendetta colpirà tanta perfidia.  
Se rifiuto temo la furia di mio padre.  
Oh Giove! per pietà indicami chi scegliere,  
fa ch'io acconsenta, o aiutami a rifiutare!

## **6 - Aria**

### **Semele**

L'allodola mattutina accorda alla mia la sua voce  
intona alla mia pena la sua gorgheggiante gola.  
Al sorgere e al tramontar del sole mi lagno,  
piangendo la sua assenza e il suo ritorno.

## **7 - Recitativo**

### **Atamante**

Vedi, arrossendo distoglie gli occhi;  
vedi, si scuote per i singhiozzi il petto!  
Se quei segni vengono da amore,  
nulla manca alla mia felicità.

## **8 - Aria**

### **Atamante**

Imene, t'affretta! Prepara la tua torcia!  
Amore ha già acceso la sua.  
Un lieve sospiro ha guarito la disperazione,  
e più che compensato la mie trascorse pene.

## **9 - Recitativo**

### **Ino**

Ahimè! ella consente,  
e m'ha rovinata!  
Non posso più celare la mia passione;  
deve sfogarsi,  
o l'interno ardore  
mi consumerà.  
Oh Atamante -  
non posso più liberarmene!

### **Atamante**

Invoca me la bella Ino  
con doloroso accento,  
impallidisce il suo colorito  
e traboccano i suoi occhi!

### **Ino**

Oh Semele!

### **Semele**

Invoca me,  
pure sembra sfuggirmi!  
Che brami mai, sorella mia?  
Parla!

### **Ino**

Tu m'hai rovinata

## **10 - Quartetto**

### **Cadmo**

Perché ti lamenti fuori luogo  
e profani tutti i nostri solenni riti?

Può lui o lei alleviare i tuoi tormenti?  
O io? di chi ti lamenti?

**Ino**

Di tutti: ma tutto, temo. invano!

**Atamante**

Posso alleviare i tuoi tormenti?

**Semele**

Posso calmare la tua pena?

**Semele, Cadmo, Atamante**

Di chi ti lamenti?

(a tre)

*Si sente un tuono lontano, e il fuoco si spegne sull'altare.*

### **11 - Coro**

**Coro**

Levate questi presagi, oh potenze!  
Un dio nemico domina i nostri sacri riti;  
sopraffatto da subita notte, il giorno muore;  
tuono di malaugurio romba a destra,  
e Giove stesso scende fra i nubi a  
spegnere i nostri recenti fuochi.

*Sull'altare si riaccendono le fiamme.*

### **12 - Recitativo**

**Cadmo**

Di nuovo s'innalzano vampe propizie.  
Giunone accoglie il nostro sacrificio.

*Il fuoco si spegne ancora.*

Di nuovo la fiamma languida muore:  
Giunone acconsente, ma Giove irato rifiuta.

### **13 - Recitativo**

**Atamante**

Il tuo aiuto, pronuba Giunone, implora Atamante!

**Semele**

(a parte)

Te, Giove, e te solo. adora la tua Semele!

*Un forte scoppio di tuono; l'altare sprofonda.*

### **14 - Coro**

Cessate, cessate le vostre preci, è empio proseguire;  
andate, e fuggite rapidi questo sacro luogo!  
Questa terribile contesa porta spaventosi presagi;  
andate, e fuggite l'ira incombente di Giove!  
Andate, e fuggite!

*(escono)*

## **SCENA SECONDA**

### **15 - Recitativo**

**Ino**

Oh Atamante;  
che tormento hai sofferto!  
E, oh, che devi sopportare ancora!  
Torturato da amore, da speranza,  
da vicino possesso,  
e piombato subito in profonda disperazione!

### **16 - Aria**

**Ino**

Volgi, disperato amante,  
volgi i tuoi occhi,  
e vedi una fanciulla in lamenti,  
scorrenti lacrime e tormentosi sospiri,  
i tuoi pianti troppo simili ai suoi.

### **17 - Recitativo**

**Atamante**

Piange! la dolce fanciulla con tenera pietà  
piange al vedere la mia amarezza!  
Anche Semele s'intenerirebbe,  
al vedere un altro la gnarsi.

### **18 - Aria**

**Atamante**

La tua voce melodiosa  
narrerebbe la mia storia,  
per pietà della mia amara disperazione,  
e con dolce melodia legherebbe  
l'attenzione della volante beltà.

### **19 - Recitativo**

**Ino**

Assai bene, vedo,  
non vuoi comprendermi.  
Dove verrebbe questa tenerezza?  
Dove questa compassione?  
Insensibile! Ingrato!  
Ah no, non ti posso biasimare:  
chi potrebbe investigare la causa nascosta  
di effetti prima ignoti?  
O pensare che amore agisse sì stranamente,  
per implorare pietà nel cuore d'una rivale?

**Atamante**

Ahimè, che ho inteso!  
La sua passione la domina!

## **20 - Duetto**

**Ino**

M'hai rovinata,  
non guardarmi!  
La colpa ti rimprovera,  
la vergogna t'invade.

**Atamante**

Con la mia vita vorrei espiare  
le pene che hai sofferto per me.  
Cessa di fuggirmi!

**Ino**

Non guardarmi,  
m'hai rovinata!

**Atamante e Ino**

Solo Amore, Amore ci ha rovinati entrambi!  
(a due)

## **SCENA TERZA**

**Entra Cadmo, con seguito.**

## **21 - Recitativo**

**Cadmo**

Ah misero principe, dannato a sfortunato amore!  
Ahimè il più derelitto dei genitori!  
Preparati oh Atamante! a provare  
le più acute pene che furono mai provate;  
preparati a lamentare con me la  
nostra perdita comune!

**Atamante**

Può il fato, o Semele, trovare  
un altro, un altro castigo ancora?

## **22 - Recitativo**

**Cadmo**

Con ali di paura e di sollecitudine pia,  
fuggimmo dall'altare di Giunone.  
Avevamo appena passato le porte d'ottone,  
quando attorno al capo di Semele  
si scorsero le azzurre fiamme,  
il cui splendore lambiva le sue trecce.  
Mentre osservavamo con timore e sorpresa,  
volando più rapida del lampo,  
un'aquila di corpo possente s'abbassò,  
scendendo su ali purpuree;  
quasi oro il becco, come stelle splendevano gli occhi,  
l'argenteo petto piumato contendeva con la neve;  
all'improvviso ghermì la tremante fanciulla,  
e innalzandosi si tolse alla vista, e mentre volava sempre più piccola,

diffondeva  
celeste odore e rugiadosa ambrosia.

**Atamante**

Oh prodigio, per me terribile portento!

**Ino**

Per me, spero, fortunato evento!

## **SCENA OUARTA**

**Entra il Coro di sacerdoti e Auguri.**

**Cadmo**

Ecco ! Ecco!Giungono i sacerdoti e i sacri auguri di Giove!

Parlate, parlate di Semele e riferitemi il giudizio!

### **22 - Coro**

**Coro**

Salve, Cadmo, salve!

Giove saluta il re di Tebe!

Cessa il tuo lamento, salve!

La gioia! ritorna

Intona canti di gioia e trionfo!

Salve, Cadmo, salve!

### **23 - Aria (con Coro)**

**Semele**

Piacere senza fine, amore senza fine

Semele gode lassù!

Giove si piega sul suo petto,

inutile ora giace il tuono:

alle sue braccia rimette i fulmini

e ai suoi occhi il lampo.

**Coro**

Piacere senza fine, amore senza fine

Semele gode lassù!

## **ATTO SECONDO**

**Scena Prima**

**La scena rappresenta un'amena contrada**

### **24 - Sinfonia**

### **25 - Recitativo**

**Giunone**

Iride, insofferente del tuo indugio

da Samo ho percorso il mio cammino

a incontrarti nel tuo lento ritorno.

**Iride**

Con tutta la sua velocità il sole non ha

ancora compiuto metà della sua via,  
da quando, per eseguire i tuoi terribili comandi,  
ho percorso e mare e terra.

**Giunone**

Di' dov'è la dimora di Semele?

**Iride**

Guarda - dove si leva superbe Citerone,  
dividendo la Beozia dalle terre di Cecrope,  
alta sulla sommità di quel colle,  
oltre la portata di occhi mortali,  
per ordine di Giove e arte di Vulcano,  
vedi levasi un palazzo appena eretto!

**26 - Aria**

**Iride**

Là, lontana da mortali cure,  
ella dimora in dolce ritiro,  
Al suo piacere, per volontà di Giove.  
vegliano tutti gli Amori e le Grazie.

**27 - Recitativo**

**Giunone**

Non più, non voglio più sentire!

**28 - Recitativo**

**Giunone**

Destati, Saturnia, dal tuo letargo!  
Afferra, distruggi la maledetta Semele!  
Scala il culmine del fiero Citerone:  
ghermiscila, tormentala nella tua furia,  
e giù, giù nel corso dell'Acheronte  
falla cadere! falla cadere! cadere! cadere!  
rotoli giù nel profondo della notte!  
e non veda più la luce!  
Scuotendo lo scettro del comando, io giuro  
per l'inferno -  
(Trema universo, al sentire questo giuramento!)  
di non risparmiare alcuno della maledetta razza di Agenore!

**Iride**

Ascolta, possente regina, io narro  
quali ostacoli devi superare.  
Con diamante sono serrate le porte,  
e l'entrata custodiscono due draghi feroci:  
chi s'appressa lo colpiscono i biforcuti pungiglioni.  
e lo battono l'ali d'ottone;  
e mentre si ergono quegli squamosi orrori,  
all'improvviso dischiudono  
mille occhi tremendi  
che non conoscono riposo.

**29 - Aria**



## **Giunone**

Da qui Iride via da qui!  
Lungi dai regni del giorno,  
sui colli delle Scizia verso il lago Meotide  
spiccheremo un rapido volo!  
La costringerò il Sonno  
a lasciare il soffice letto, e la silenziosa stanza;  
con frastuono e luce turberò la sua pace,  
e non sprofonderà a godere ancora il gradito riposo  
fin che non dia soccorso alla mia giurata vendetta,  
e suggelli col sonno gli occhi dei draghi vigilanti.

## **SCENA SECONDA**

**Un appartamento nel palazzo di Semele. Ella dorme; vegliano Amori e Zefiri.**

### **30 - Aria**

#### **Cupido**

Venite, Zefiri, venite -  
mentre Cupido canta,  
fatele vento con le seriche ali.  
Nuova brama  
io ispirerò,  
e si desteranno  
le morenti fiamme.  
Danzate intorno a lei  
mentre la ferisco,  
e di piacere colmo i suoi sogni.

*Semele si desta e si alza.*

### **31 - Aria**

#### **Semele**

Oh sonno, perché m'abbandoni?  
Perché allontani le tue liete visioni?  
Oh sonno, di nuovo m'inganni -  
riporta fra le mie braccia il mio errante amore!

## **SCENA TERZA**

### **Entra Giove**

### **32 - Recitativo**

#### **Semele**

Non farmi sopportare un altro  
solo momento le pene dell'assenza;  
se hai chiuso l'anima mia all'amore,  
non affliggermi più con dubbio, timori e crudele gelosia!

### **33 - Aria**

#### **Giove**

Deponi i dubbi e i timori,  
e apprestati solo alla gioia!  
Anche se vesto quest'umana forma,  
non pensare che in me vi sia l'umana falsità.

### **34 - Recitativo**

#### **Giove**

Siete mortali e richiedete  
tempo per sostare e riposare.  
Io non ero assente:  
mentre stava con te Amore,  
io ero presente:  
Amore ed io siamo uno.

### **35 - Aria**

Con brama appassionata,  
con morente beatitudine,  
anelare,  
venire meno: se questo è Amore, non tu soltanto,  
ma Amore ed io siamo uno.  
Dubbio senza cagione,  
o disperazione  
con subito conforto,  
vano timore:  
Se questo è Amore, non tu soltanto,  
ma Amore ed io siamo uno.

### **36- Coro**

Come avvince, come commuove  
pena ed affanno d'amante!  
E che gioia il ritorno dell'amante  
dopo assenza e disperazione!

### **37 - Recitativo**

#### **Semele**

Ahimè!

#### **Giove**

Perchè sospira la mia Semele?  
Che tenera tristezza  
gonfia il tuo morbido petto?  
Perchè tremano quei begli occhi  
per Interrotta luce?  
Dove, aggirandosi a trovar sfogo,  
fra quegli umidi fuochi,  
qualche brama novella appare?  
Parla, e ottieni!

#### **Semele**

Per la mia felicità sospiro e tremo:  
io sono mortale,  
e pure donna;  
e quando tu mi lasci,

pur cinta da divinità,  
Amori e Grazie, un timore sempre m'invade;  
e conscia della mia natura  
molto inferiore,  
cerco solitudine  
ed evito la compagnia.

**Giove**

*(A parte)*

Troppo bene leggo il suo pensiero,  
ma non devo ascoltarla:  
anela all'immortalità  
con pericolosa ambizione.

**38 - Aria**

**Giove**

Devo rapido distrarla,  
perché non parli troppo.  
Dà all'amante doppia pena  
chi ascolta dolersi la sua donna,  
e ascoltandola, deve rifiutare.

**39 - Coro**

Coro di Amori e Zefiri  
Ora Amore, eterno fanciullo, invita  
a godere, fin che si può, fra morbidi piaceri.

**40 - Recitativo**

**Giove**

Al mio comando  
in questo istante  
due Zefiri alati  
dal suo soffice letto  
prendon la tua beneamata Ino,  
ed entrambi insieme  
qui la recano,  
attraverso l'aria profumata.

**Semele**

Vedrò mia sorella!  
La cara compagna  
dei miei teneri anni!

**Giove**

Ecco, ella appare,  
ma non mi vede:  
io son visibile  
soltanto a te.  
Quando mi ritiro, alzati, incontrala  
e dalle il benvenuto.  
Tutta la scena avverrà in Arcadia,  
dimora di felici ninfe e amanti;  
là ardono senza la furia della gelosia,  
e assaporan le dolcezze d'amore senza le sue pene.

#### **41 - Aria**

##### **Giove**

Ovunque vada, fresche brezze ventileranno la radura;  
dove siedi, alberi s'affolleranno a far ombra.  
Ovunque posi, rossi fiori nasceranno,  
e tutto fiorisce ovunque volgi lo sguardo.

### **SCENA QUARTA**

**Semele e Ino s'incontrano e s'abbracciano. Coro di ninfe e amanti.**

#### **42 - Recitativo**

##### **Semele**

Cara sorella. com'è andato il tuo volo fin qui?

##### **Ino**

Traversammo molti paesi e popolose città,  
colli e valli, e desolati deserti.  
sterili brughiere, e malsane paludi,  
e foreste ove le fiere abitano orride tane:  
lungo questa via senza traccia tanta fu la nostra velocità  
che non ci fermammo prima di toccare la superficie della terra.  
Intanto mi dissero, mentre volavamo per l'aria,  
che Giove l'aveva comandato.

#### **43 - Arioso**

##### **Ino**

Ma ascolta! la sfera celeste si volge,  
ed ora il silenzio è soffocato  
in estasi sonora!  
E all'improvviso l'aria quieta è incantata,  
come se si destasse ogni armonia!  
E ogni anima colma d'affetto,  
ora è commossa, ora è depressa.

#### **44 - Arioso e duetto**

##### **Ino e Semele**

Preparati dunque, o coro immortale!  
Ogni sacro cantore intoni la sua lira,  
e tutti s'uniscano al coro.

#### **45 - Coro**

Coro di ninfe e amanti  
Benedite la terra lieta con celesti canti,  
e a quel suono si levino gli eterni accenti,  
che sembrano tutti divini!

### **Fine atto secondo**

## **ATTO TERZO**

### **SCENA PRIMA**

**La caverna del Sonno; il dio del sonno giace nel suo letto.  
Dapprima si sente una soave sinfonia.**

#### **46 - Sinfonia**

**Compaiono Giunone e Iride.**

#### **47 - Recitativo**

**Giunone**

Sonno, dèstati!  
Alza la testa reclina!

**Iride**

Abbandona te stesso,  
e solleva le pesanti palpebre di piombo!

**Giunone**

Sonno, destati! Sonno, destati!  
Alza la testa reclina!

#### **48 - Aria**

**Sonno**

*(destandosi)*

Lasciami, odiosa luce!  
Accogliami, silenziosa notte!  
Lete, perché si ferma la tua lenta corrente?  
Oh mormora, mormora, e dammi ancora la pace!  
*(dorme ancora)*

#### **49 - Recitativo**

**Iride**

Pigro dio, puoi attendere la caduta dell'acqua,  
e non sentire che Saturnia ti chiama?

**Giunone**

Zitta, Iride, zitta! So come sedurlo:  
può scaldarlo solo il nome di Pasitea.

*(al Sonno)*

Sonno, levati!  
Schiudi i teneri occhi;  
per vedere Pasitea,  
sopporta la luce.  
Sonno, lèvati!

#### **50 - Aria**

**Sonno**

Quel nome è più dolce  
del mormorio d'un placido torrente.  
Con piacere lascerò il riposo,

se m'assicuri ch'ella mi vuole desto.

### **51 - Recitativo**

#### **Giunone**

Obbedisci alla mia volontà,  
ella sarà tua.

Tu, con i più soavi poteri,  
Giove per primo catturerai;  
poi comanda a Morfeo,  
il tuo accorto ministro,  
che con un sogno in forma di Semele,  
ma molto più bella, e più affascinante,  
penetri nel dormiente dio;  
e per più accendere il suo fuoco benevolo,  
lasci volare il fantasma davanti a lui,  
sì ch'egli si diesti focoso, furente di brama,  
incapace di rifiutare qualsiasi richiesta  
ch'ella nella sua modestia farà.

#### **Sonno**

Tremo nel farlo.

#### **Giunone**

A me consegna la tua verga di piombo  
per incantare le sentinelle  
sul monte Citerone;  
poi versa un sonno sulla mortale Ino,  
sì ch'io sembri rivestire la sua figura,  
quando apparirò a Semele.

### **52 - Duetto**

#### **Giunone**

Obbedisci alla mia volontà,  
consegna la tua verga,  
e Pasitea sarà tua!

#### **Sonno**

Tutto devo assicurare  
tutto è dovuto a Pasitea,  
ad Amore e a te.

#### **Giunone e Sonno**

(a due)

## **SCENA SECONDA**

**Un appartamento. Semele sola.**

### **53 - Aria**

#### **Semele**

I miei tormentosi pensieri  
nessun cortese sonno sopisce,  
ma penose notti  
succedono a lieti giorni.

## SCENA TERZA

Entro Giunone con le sembianze di Ino, e uno specchio in mano.

### 54 - Recitativo

**Giunone**

*(a parte)*

Mutata in Ino,  
agevolmente la ingannerò;  
e in questo specchio ella si vedrà  
trasformata come me.

*(A Semele)*

Vedo una dea!

O è Semele?

**Semele**

Cara sorella, parla,  
perché questo stupore?

**Giunone**

La tua bellezza supera  
la perfezione divina.  
ti farebbe ammettere fra le celesti beltà.  
Giove ha consentito e sei stata fatta immortale?

**Semele**

Ah no! Sono ancora mortale;  
nè sono passibile  
di mutamenti o nuove perfezioni.

**Giunone**

*(dandole lo specchio)*

Guarda in questo specchio  
dove viene la mia sorpresa;  
tanto splendore e terrore  
si fondono nei tuoi occhi  
che i miei non posson fissare  
una luce sì luminosa  
è pericoloso per i sensi,  
e troppo ingannevole per la vista.

**Semele**

Oh estasi di felicità!  
Grazie celesti  
scopro in ogni tratto!

### 55 - Aria

**Semele**

Me stessa adorerò  
se continuo a mirarmi.  
Nessun oggetto finora  
fu mai la metà sì bello.

### 56 - Recitativo

**Giunone**

Sii saggia quanto sei bella,  
e non perdere questa occasione:  
quando Giove appare, tutto ardente di brama,  
rifiutati alla sua scoperta fiamma  
fin che non ottieni una richiesta indefinita.

**Semele**

Può giovarmi? Ma come raggiungerò l'immortalità?

**Giunone** (*sempre nelle sembianze di Ino*)

Costringilo col suo giuramento  
a non appressarsi al tuo letto  
in sembianze d'un mortale,  
ma con la sua figura, possente Tonante,  
nella gloria della maestà  
e nelle celesti vesti;  
come quando seduce la fiera Saturnia,  
e d'ineffabili piaceri  
colma le avvinte braccia della dea  
e compie i nuziali riti.  
Avrai così parte all'immortalità  
e da allora abbandonerai il tuo stato mortale,  
per regnare lassù,  
adorata da Giove,  
a dispetto dell'odio geloso di Giunone.

**57 - Aria**

**Semele**

Lascia che ti ringrazi;  
lascia che ti stringano le mie braccia!  
E quando sarò fatta dea,  
ti ornerò d'incanti come i miei.

**58 - Recitativo**

**Giunone**

Ricchi profumi empiono l'aria fragrante  
e annunciano l'appressarsi di Giove.

**Semele**

Addio, seguirò il tuo consiglio.

**Giunone**

**(a parte)**

E distruzione certa ne seguirà  
folle vana e infelice, addio!

**SCENA QUARTA**

**Giove entra, s'appresta ad abbracciare Semele; ella lo guarda con dolcezza,  
ma si ritrae un poco da lui.**

**59 - Aria**

**Giove**

Vieni fra le mie braccia,  
mia donna amata,  
calma il mio inquieto affanno!.



Nel mio ultimo sogno ti bramavo,  
e invano t'inseguivo  
tu fuggivi alle mie preghiere,  
e mi mettevi alla disperazione.

**60 - Recitativo**

**Giove**

Oh Semele!

Perché sei così insensibile?

**61 - Aria**

**Semele**

Io sempre concedo,

tu sempre lamenti;

io sempre bramo,

e mai ottengo.

**62 - Recitativo**

**Giove**

Di', di' quel che brami;

di' quel che richiedi:

Io concedo!

**Semele**

Giura per il lago di Stige!

**Giove**

Per quel corso tremendo, io giuro;

o acque di Stige, ascoltate!

E tu, Olimpo, scuotiti,

qual testimone del mio giuramento!

**63 - Recitativo**

**Semele**

Concederai quel che chiedo?

**Giove**

Concederò quel che chiedi.

*(Si sente un tuono lontano e sotterraneo)*

**64 - Recitativo**

**Semele**

Getta dunque questo tuo aspetto umano,

e se sei Giove, come Giove appari!

**65 - Aria**

**Giove**

Ah! bada a quel che chiedi!

S'io cedessi alla tua richiesta,

senza rimedio alcuno ti danneggerei.

**66 - Aria**

**Semele**

No, no, riceverò soltanto  
tutto in gran copia!  
Il tuo giuramento può spaventarti.  
Ma affrettati e preparati  
saprò come tu sei,  
rivestiti di tutti i tuoi poteri.  
(Esce)

## SCENA QUINTA

*Giove Pensieroso e abbattuto.*

### 67 - Arioso

**Giove**

Ah! dov'è andata? infelice beltà!  
Perché lo volle?! perché io pronto giurai?!  
E' irrevocabile,  
qual vittima cadrà!  
Appena io apparirò,  
possente Tonante,  
armato di ineludibile fuoco,  
in quel momento spirerà.  
E' irrevocabile,  
qual vittima cadrà!  
Proverò il mio fulmine più lieve,  
userò la freccia più debolmente fusa;  
invano! ella è creata a sostenere  
solo le lambenti fiamme d'amore.  
E' irrevocabile,  
qual vittima cadrà!

## SCENA SESTA

**Giunone sola**

### 68 - Aria

**Giunone**

Smisurato è il piacere  
che m'arrecava la mia vendetta!  
Amore, conquistato fra tormenti, non giova,  
e muore nel possederlo.  
Con che gioia risalirò  
di nuovo nel mio cielo,  
liberata in un momento  
dalla mia rivale e da gelosia!

## SCENA SETTIMA

**La scena mostra Semele che giace sotto un baldacchino, assorta nei suoi pensieri, mentre risuona una mesta sinfonia. Guarda in alto e scorge Giove che discende in una nube; i bagliori di fulmini escono da entrambi i lati, e**

**si sente il tuono brontolare nell'aria.**

**69 - Aria**

**Semele**

Ahimè! troppo tardi ora mi pento  
del mio orgoglio e dell'empia mia vanità.  
Egli giunge! troppo mi tortura il suo fulmine.  
ah! sento consumarsi la mia vita:  
brucio, vengo meno, imploro pietà  
oh aiuto! non posso più!

*(Muore. Lo nube si frange, e Semele scompare col palazzo sull'istante.)*

**SCENA OTTAVA**

**70 - Recitativo**

**Ino**

Vedo l'orribile evento  
del mio sogno di malaugurio!

**71 - Coro**

**Coro di sacerdoti**

Oh terrore e stupore!  
Natura assegna a ognuno la sua sfera,  
ma abbandonandola, erriamo come meteore;  
scagliati nel vuoto,  
ci spazza via qualche duro colpo,  
e oggi ogni nostro presunto fuoco si perde in fumo.

**72 - Recitativo**

**Ino**

Come da qui fui cacciata,  
o come qui son ritornata,  
io non so:  
sì lungo incanto mi legò.  
Ma Ermete in una visione mi disse  
(come ho appena narrato)  
il fato di Semele;  
e aggiunse, prima di svanire,  
che Giove comandò  
ch'io sposassi Atamante.

**Cadmo**

Si obbedisca in tutto a Giove.

**Atamante**

Indegno della tua bellezza  
io m'arrendo,  
si compia il comando  
di Giove e il tuo.

**73 - Aria**

**Atamante**

Disperazione non più mi ferirà,

se tu ti mostri sì gentile.  
Ogni gioia e felicità mi circondano,  
la mia anima è disposta all'amore.

#### **74 - Recitativo**

##### **Cadmo**

Vedi dall'alto  
scendere le nubi gonfie  
e gravide  
con qualche nuovo portento  
verso qua si volgono!

#### **SCENA NONA**

**Una nuvola lucente scende e s'arresta sul monte Citerone;  
schiudendosi scopre Apollo seduto sopra la nube, quale dio della profezia.**

#### **75 - Sinfonia**

#### **76 - Recitativo**

##### **Apollo**

Apollo viene a sollevare il vostro affanno,  
e a proclamare la futura felicità.  
Dalle ceneri di Semele nascerà una fenice,  
gioia di questa terra, e delizia del cielo;  
quale dio, egli si dimostrerà  
più forte dell'Amore,  
e preverrà per sempre sospiri e tormenti.

#### **77 - Coro**

##### **Coro**

Felici, felici saremo,  
e liberi d'affanno, liberi da tormento;  
godremo piaceri innocenti,  
virtuoso amore mai sazierà;  
e proveremo tutto quel ch'è buono e giusto,  
e Bacco coroni le gioie d'amore!

**Fine dell'Oratorio SEMELE di George Frederich Handel**

